



**AREA: WELFARE**

**SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE SOCIALI**

**ASSESSORATO: ALLE POLITICHE GIOVANILI, AL LAVORO E ALLE POLITICHE SOCIALI**

**SG: 214 del 07/05/2026**

**DGC: 244 del 06/05/2026**

**Cod. allegati: 1092L\_2026\_06**

**Proposta di deliberazione prot. n° 08**

**del 04/05/2026**

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 205**

**OGGETTO:** Approvazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) della città di Napoli (Ambito NO1 — N10) — annualità 2024 e 2025 relativo alla programmazione degli interventi e servizi nell'area contrasto alla povertà a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) e approvazione della programmazione degli interventi nell'area povertà estrema a valere sulla Quota Povertà Estrema (QPE) annualità 2024 e 2025.

Il giorno 07/05/2026, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° dieci Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Gaetano MANFREDI 

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**ASSESSORI(\*):**

Laura LIETO 

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

  
(Vicesindaco)

Pier Paolo BARETTA 

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Antonio DE IESU 

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO 

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA 

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA 

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Maura STRIANO 

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Carlo PUCA 

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE 

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI 

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Valerio DI PIETRO 

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**PREMESSO** che:

la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), all'art. 1 comma 386, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il **"Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale"** per garantire l'attuazione di un *Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale* con cadenza triennale che persegua il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali per promuovere il contrasto alla povertà in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

con decreto legislativo n. 147 del 15/09/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", art. 2 comma 1, è stato istituito il Reddito di inclusione quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, definito dall'erogazione di un contributo economico e dalla prestazione di servizi rientranti in un progetto personalizzato;

in particolare, detti servizi sono individuati dall'art. 7 comma 1 del richiamato D.Lgs. n. 147/2017 e sono i seguenti: segretariato sociale; servizio sociale professionale; tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale; assistenza domiciliare socioassistenziale e servizi di prossimità; sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare; servizio di mediazione culturale; servizio di pronto intervento sociale;

l'art. 7 comma 2 del decreto legislativo n. 147/2017 stabilisce che una quota del Fondo Povertà sia attribuita agli Ambiti territoriali per il finanziamento degli interventi e servizi sociali, di cui alla L. n. 328/00;

con il D.L. 4/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, il Rel è stato assorbito progressivamente da una nuova misura prevista, ovvero il Reddito di Cittadinanza (RdC);

a seguito del D.L. n. 4/2019, una parte delle risorse del Fondo Povertà è stata trasferita al Fondo per il Reddito di Cittadinanza, istituito con i commi 255 e 258 dell'articolo 1 della L. n. 145/2018 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"), finalizzando le risorse restanti del Fondo Povertà, la c.d. "Quota Servizi", al raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, mediante il finanziamento agli Ambiti territoriali degli interventi e servizi sociali di cui al richiamato art. 7 del D.Lgs. n. 147/2017;

il D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla L. n. 85 del 3 luglio 2023, c.d. "Decreto Lavoro 2023", ha abrogato il Reddito di Cittadinanza ed ha introdotto due nuove misure di inclusione sociale e lavorativa, l'Assegno di inclusione (ADI), dal 1° gennaio 2024, e il Supporto alla formazione e al lavoro (SFL), a decorrere dal 1° settembre 2023;

nello specifico, l'Assegno di inclusione (ADI) è una misura di contrasto alla povertà che prevede un sostegno economico e l'inserimento in percorsi di inclusione sociale nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro, rivolta ai nuclei familiari con componenti con disabilità, minorenni o con almeno sessant'anni di età ovvero con componenti in condizione di svantaggio e inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi sociosanitari territoriali certificati dalla pubblica amministrazione.

**CONSIDERATO** che:

il Fondo povertà, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 147/2017, rappresenta, primariamente, la fonte di finanziamento degli interventi e dei servizi sociali di contrasto alla povertà attivati in favore dei beneficiari dell'ADI ed anche dei nuclei familiari e degli individui in simili condizioni di disagio economico; pertanto, i servizi per la definizione e la realizzazione dei percorsi personalizzati, quali la valutazione multidimensionale, il progetto personalizzato e gli interventi di sostegno attivati nell'ambito del Patto di Inclusione Sociale (PaIS) sono da considerarsi quali livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili afferenti a tale Fondo;

le risorse del Fondo povertà sono attribuite agli ambiti territoriali delle Regioni per il finanziamento dei servizi per l'accesso e la valutazione e dei sostegni da individuare nel progetto personalizzato afferenti al sistema integrato di interventi e servizi sociali, di cui alla Legge n. 328 del 2000, che includono:

IL SEGRETARIO GENERALE  
Maurizio  
Maurizio

- segretariato sociale;
- servizio sociale professionale per la presa in carico, inclusa la componente sociale della valutazione multidimensionale;
- tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale;
- assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità;
- sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;
- servizio di mediazione culturale;
- servizio di pronto intervento sociale.

**TENUTO CONTO che:**

il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 2 aprile 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 5 maggio 2025 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 26 maggio 2025, ha adottato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026, costituito dal "Piano sociale nazionale 2024-2026" e dal "Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026" che costituisce l'atto nazionale di programmazione delle risorse afferenti al Fondo povertà quota servizi per gli interventi e servizi in favore di persone e nuclei familiari in condizione di povertà;

il suddetto Decreto prevede, tra gli altri, il riparto per singola Regione delle risorse del Fondo Povertà quota servizi per ciascun anno del triennio 2024-2026, effettuato sulla base dei seguenti indicatori:

- quota regionale sul totale nazionale dei nuclei familiari beneficiari dell'Assegno di Inclusione sulla base del dato comunicato dall'INPS, aggiornato al 30 settembre 2024, cui è attribuito un peso del 60%;
- quota di popolazione regionale residente sul totale della popolazione nazionale, secondo i dati Istat aggiornati al 1° gennaio 2024, cui è attribuito un peso del 40%;

ai fini del trasferimento delle risorse agli ATS con provvedimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le quote di riparto tra gli Ambiti della stessa Regione sono comunicate alle Regioni tramite il diretto inserimento sulla piattaforma ministeriale Multifondo e la Regione Campania è risultata destinataria dei seguenti importi relativi alla Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP), fatte salve eventuali rideterminazioni degli importi effettuate dal competente Ministero per le annualità 2025 e 2026:

- € 90.840.077,31 per l'anno 2024;
- € 89.297.366,05 per l'anno 2025;
- € 75.849.200,00 per l'anno 2026;

con la Deliberazione n. 265 del 14/05/2025 la Giunta regionale, nel prendere atto del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026, ha confermato gli indicatori di riparto delle suddette risorse in favore degli Ambiti territoriali di cui all'art. 8, c.7, del D.M. del 2 aprile 2025 ed ha previsto di destinare la totalità del Fondo regionale ex L.R. 11/2007, per gli importi annualmente quantificati, per gli interventi e i servizi sociali programmati nei Piani di zona di ciascun Ambito. Pertanto, a partire dall'annualità 2024, non è prevista la quota di compartecipazione regionale al Fondo Povertà;

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto che la Regione Campania non intende avvalersi di ulteriori criteri di riparto delle risorse della quota servizi del Fondo Povertà per l'annualità 2024-2025, con Nota R.U.2025.0008482 del 02/07/2025 ha comunicato il riparto delle risorse per gli Ambiti territoriali della Regione Campania per l'annualità 2024 e con Nota R.U.2025.0017796 del 30/12/2025 ha comunicato il riparto per l'annualità 2025 e il Comune di Napoli è risultato assegnatario delle risorse economiche di seguito indicate in tabella:

Fondo Povertà Quota Servizi	Dotazione finanziaria
QSFP 2024	€ 18.883.989,50
QSFP 2025	€ 19.126.383,75
TOTALI	€ 38.010.373,25

le risorse afferenti al Fondo Povertà Quota Servizi 2024 sono stanziare, da bilancio di previsione, sull'attuale bilancio 2026, per la somma di € 18.883.989,50, sul capitolo di entrata 201590, e per la rispettiva spesa sui

capitoli 101591 art. 6 – 7 – 8 attribuiti ai Servizi dell'Area Welfare e che a seguito della programmazione del fondo in questione e della successiva validazione, si provvederà ad adeguare gli stanziamenti della spesa, in relazione alle attività in capo a ciascun Servizio dell'Area Welfare, sul rispettivo capitolo di appartenenza;

le risorse afferenti al Fondo Povertà Quota Servizi 2025, stabilite da riparto ministeriale trasmesso alla Regione Campania con nota 17796 del 30/12/2025, saranno adeguate negli stanziamenti del bilancio 2026-2028.

**PREMESSO ALTRESI' che:**

Le condizioni di grave emarginazione adulta sono caratterizzate da bisogni diversificati e in molti casi multidimensionali. Le persone che in un dato tempo e spazio si trovano a vivere per strada o in situazioni di emergenza sociale possono aver vissuto, infatti, percorsi di vita molto diversi, trovarsi a stadi differenti del processo di emarginazione e presentare o meno problematicità che investono più dimensioni della persona (come patologie psichiatriche o dipendenze da sostanze); in questo senso risulta evidente che le politiche per la grave emarginazione adulta debbano assumere questa complessità e specificità di approccio;

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha da tempo avviato una serie di iniziative per favorire l'inclusione delle persone a rischio di marginalità estrema e dei senza dimora, a partire dal rafforzamento delle conoscenze e la raccolta dati su un fenomeno tipicamente invisibile anche alle statistiche;

al fine di assicurare interventi organici e strutturati per le persone senza dimora e con particolari fragilità, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha predisposto delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", con il coinvolgimento di un tavolo di lavoro composto dai responsabili delle politiche di settore ai diversi livelli di governo: oltre al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali), il Ministero delle Infrastrutture (Direzione Generale per le politiche abitative), la Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'ANCI e le Città con più di 250 mila abitanti, in cui il fenomeno è particolarmente concentrato;

le sopra citate "Linee di indirizzo" sono state oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata il 9 novembre 2015 e costituiscono il principale strumento di riferimento per le Regioni e i Comuni nella costruzione e implementazione a livello locale di sistemi di intervento sociale per il contrasto alla povertà estrema, anche valorizzando l'apporto delle organizzazioni del volontariato e del Terzo Settore.

**TENUTO CONTO ALTRESI' che:**

l'articolo 7, comma 9, del Decreto Legislativo n. 147 del 2017, prevede che nell'ambito del Fondo Povertà, di cui al comma 2 dell'articolo 7 del medesimo Decreto, venga destinata una quota alla Povertà estrema, a decorrere dall'anno 2018, per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, per le quali la complessità del bisogno può essere tale da richiedere apposite strategie di accompagnamento, di intensità e di specializzazione;

con Decreto Interministeriale del 2 aprile 2025 è stato adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2024-2026 e ripartite le somme relative al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2024-2026 per gli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora; nello specifico, alla Regione Campania sono state assegnate per la povertà estrema risorse per ciascuna delle annualità del triennio 2024-2026;

le risorse destinate alla Regione Campania sono ad intendersi al netto di quelle assegnate direttamente dal Ministero al Comune di Napoli, quale capoluogo di città metropolitana con più di 1000 senza dimora; il Comune di Napoli è altresì delegato dalla Regione Campania, in continuità con il precedente Piano, per la presentazione di un apposito atto di programmazione territoriale per la quota di competenza, in quanto capoluogo di città metropolitane, di cui alla Tabella 3, Sez. a), del D.l. del 18 maggio 2018, e il Comune di Napoli risulta assegnatario della quota di € 695.200,00 per ciascuna annualità del triennio 2024-2026; nello specifico per l'annualità 2024-2025, le risorse programmabili come da Nota prot. 0015905 del 28/11/2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, risultano essere quelle di seguito indicate in tabella:

PROSPETTO RISORSE FONDO POVERTA' ESTREMA	
2024	695.200,00 €
2025	695.200,00 €
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.390.400,00 €</b>

in particolare, le risorse economiche del Fondo Povertà Quota Povertà Estrema 2024 e 2025, sulla base della programmazione e della successiva validazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, saranno adeguate negli stanziamenti del bilancio 2026-2028 (capitoli E. 201375 e U. 101375 diversamente articolati).

**CONSIDERATO** che:

con Nota prot. 0015905 del 28/11/2025, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato che la programmazione, da parte degli Ambiti territoriali sociali, delle risorse riferite alla Quota Servizi e Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà per le annualità 2024 e 2025, ripartite con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 aprile 2025 e registrato alla Corte dei conti in data 5 maggio 2025 al numero 500, è subordinata alla validazione dell'atto di programmazione regionale per il triennio 2024-2026 da parte del competente Ministero;

la Regione Campania ha approvato il Piano Sociale Regionale 2024-2026 con D.G.R. n. 86 del 19/03/2026, pubblicato sul BURC in data 23/03/2026;

con Nota Protocollo N.0405714/2026 del 30/04/2026, la Regione Campania ha fornito agli Ambiti Territoriali le indicazioni operative per la programmazione della Quota Servizi e Quota Povertà estrema annualità 2024 e 2025 del Fondo Povertà, in coerenza con quelle formulate dalla Commissione di Valutazione Ministeriale all'esito della trasmissione del documento di programmazione regionale;

con la citata Nota, la Regione Campania ha comunicato che la programmazione delle risorse riferite alla Quota Servizi e alla Quota Povertà estrema, ripartite con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 aprile 2025, dovrà essere inserita all'interno della Piattaforma ministeriale "Multifondo", come indicato con nota MLPS prot. 6715.2026 del 24.04.2026, inderogabilmente dal 4 maggio al 15 maggio p.v., specificando che gli atti deliberativi di approvazione della programmazione PAL dovranno essere caricati sulla piattaforma Multifondo contestualmente alla presentazione.

**ASSUNTO** che:

sulla base delle Linee guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2024-2026 predisposte da MLPS, l'uso delle risorse della QSFP è, in via prioritaria, finalizzato alla realizzazione ed attuazione dei seguenti interventi e servizi:

- Rafforzamento del Servizio sociale professionale (Obiettivo 1);
- Rafforzamento degli interventi di inclusione sociale: (Obiettivo 2)
  - sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale;
  - assistenza domiciliare socioassistenziale e servizi di prossimità;
  - sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;
  - servizio di mediazione culturale;
  - servizio di pronto intervento sociale;
  - tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- Rafforzamento del segretariato sociale (Obiettivo 3);
- Adeguamento dei sistemi informativi dei Comuni (Obiettivo 4);
- Progetti utili alla collettività (PUC) e attività di volontariato a titolarità degli Enti del Terzo settore (ETS) (Obiettivo 5);

che nel rispetto delle sopra indicate Linee guida, si è provveduto alla programmazione di dettaglio del PAL (Piano Locale della Povertà) relativo alla programmazione delle risorse del Fondo Povertà Quota Servizi annualità 2024-2025 del Comune di Napoli, così come dettagliato nel "Documento di Programmazione delle

*Politiche sociali cittadine nell'Area contrasto alla povertà e povertà estrema-Annualità 2024-2025" (Allegato A), relativo alle seguenti azioni e tipologia di intervento, così come di seguito indicato:*

1. Rafforzamento dei servizi per l'inclusione rivolti ai beneficiari dell'ADI e in simili condizioni di disagio economico (Obiettivo 2):
  - i. Sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale;
  - ii. Sostegno alla genitorialità;
  - iii. Assistenza domiciliare socioassistenziale e servizi di prossimità;
  - iv. Pronto Intervento sociale per beneficiari e non beneficiari dell'ADI;
2. Segretariato Sociale/PUA (Obiettivo 3);
3. Sistemi informativi (Obiettivo 4);

le risorse economiche destinate agli interventi sopra indicati, sono dettagliate nel "Prospetto di sintesi della programmazione del Fondo Povertà Quota Servizi (QSFP) e Povertà Estrema (QPE) 2024-2025" Allegato B al presente atto;

relativamente all'Obiettivo 1 "Rafforzamento del Servizio sociale professionale", si precisa che l'Ambito N01-10 ha in corso una programmazione sulle precedenti annualità della Quota Servizi del Fondo Povertà (2019-2020-2022-2023) approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 480 del 06/10/2025 finalizzata all'incremento del personale con qualifica di assistente sociale, dedicato a questa specifica funzione, da reclutare mediante procedura concorsuale, così come meglio dettagliato nel "Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine nell'Area contrasto alla povertà e povertà estrema-Annualità 2024-2025", allegato al presente atto;

la Nota della Regione Campania – Protocollo n. 0405714 del 30/04/2026 prevede, tra i vincoli di programmazione delle risorse del Fondo Povertà – Quota servizi 2024-2025, la destinazione di una quota non inferiore al 2% delle risorse a favore di figure professionali diverse dagli assistenti sociali, da impiegare nelle attività di valutazione, progettazione, presa in carico e monitoraggio dei PaIS e dei progetti personalizzati;

Il Comune di Napoli ha già provveduto al soddisfacimento di tale vincolo con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 480 del 06/10/2025, con la quale è stato approvato il Piano per la costituzione di un'équipe multidisciplinare composta, oltre che da assistenti sociali, da educatori professionali e psicologi, finalizzata al potenziamento del servizio sociale professionale per l'attuazione degli interventi di contrasto alla povertà, come dettagliato nel "Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine nell'Area contrasto alla povertà e povertà estrema" (Allegato A), destinando le risorse della QSFP annualità 2019-2020-2022 e 2023 a questo obiettivo;

la previsione e programmazione delle suddette figure professionali, diverse dagli assistenti sociali, è stata calcolata in funzione del rapporto numerico tra équipe multiprofessionale e popolazione residente nell'Ambito Territoriale Sociale, garantendo il rispetto del vincolo minimo del 2% stabilito dalla citata Nota regionale, in coerenza con il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026 e con il Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS), di cui alla Legge 30/12/2025, n. 199 (commi 699-705).

**PRESO ATTO** che:

relativamente agli interventi e servizi in favore delle persone in condizioni di povertà estrema, il Piano Nazionale e regionale di contrasto alla povertà 2024-2026, riprende priorità e obiettivi di cui alle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata il 9 novembre 2015, quale principale strumento a disposizione dei territori per la realizzazione di un sistema strutturato di interventi rivolti a persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, che cerchi di superare la logica emergenziale in favore di approcci innovativi e strutturati;

le Linee Guida per l'impiego della "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" annualità 2024-2025, prevedono che gli Ambiti provvedano a ripartire, direttamente in piattaforma "Multifondo", la quota complessivamente assegnata, inserendo la percentuale di impegno per ognuna delle priorità di seguito previste:

1. Housing first (25%) (Obiettivo 1);
2. Servizi di accompagnamento alla residenza virtuale e servizi di posta (Leps) (12,5%) (Obiettivo 2);
3. Pronto intervento sociale (Leps) (12.5%) (Obiettivo 3);

4. Altri servizi e interventi dedicati alla marginalità estrema tra cui la presa in carico e l'accompagnamento, i Centri servizi, la povertà alimentare e la deprivazione.

Le risorse possono essere dedicate ad interventi identificati sulla base delle esigenze dei territori, funzionali alla definizione di un sistema strutturato di servizi rivolti alla marginalità estrema, al cui interno si intendono ricompresi il potenziamento dell'HF, del PIS e dei servizi di posta e residenza virtuale (Obiettivo 4).

Le risorse della QPE, nel triennio 2024-2026, sono dunque destinate a 4 priorità;

il Piano Sociale Regionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 86 del 19/03/2026, precisa che le percentuali di impiego sopra indicate devono essere considerate flessibili, nel caso in cui tali servizi siano garantiti attraverso altri finanziamenti;

le nominate Linee Guida prevedono, trasversalmente ai diversi interventi e servizi sopra richiamati (Obiettivi da 1 a 4), l'ammissibilità del finanziamento per il personale dedicato alla funzione di presa in carico, inclusa la componente sociale della valutazione multidimensionale e accompagnamento all'autonomia, attraverso l'attivazione di equipe multidisciplinari territoriali, con il coinvolgimento di assistenti sociali, educatori professionali e psicologi;

#### TENUTO CONTO che:

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 480 del 06/10/2025, si è provveduto ad una riprogrammazione del Fondo Povertà – Quota Povertà Estrema Annualità 2021-2023, prevedendo un incremento del personale dedicato a questa specifica funzione, a valere sulle risorse del Fondo Povertà - Quota Povertà Estrema e il potenziamento dei servizi di Housing per persone senza dimora attivi sul territorio cittadino;

nello specifico, sono state programmate le attività di presa in carico multidisciplinare e interistituzionale, con il coinvolgimento di assistenti sociali, educatori professionali, psicologi per l'erogazione di interventi di natura sociale e socio assistenziale, educativa, di supporto e sostegno psicologico, per l'inclusione sociale e per l'attuazione dei percorsi per l'emancipazione e l'autonomia;

al fine di dare continuità alla programmazione del triennio 2021-2023, la Quota Povertà estrema 2024- 2025 è stata programmata per garantire le azioni di sistema relative alle attività di presa in carico multidisciplinare con la previsione del personale con qualifica di assistenti sociali, educatori professionali e psicologi, nel rispetto delle sopra indicate Linee guida;

la programmazione di dettaglio delle attività a valere sul Fondo Povertà - Quota Povertà Estrema annualità 2024-2025 del Comune di Napoli, è riportata nel *"Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine nell'Area contrasto alla povertà e povertà estrema-Annualità 2024-2025"* (Allegato A) e le relative risorse economiche destinate a questi interventi, sono dettagliate nel *"Prospetto di sintesi della programmazione del Fondo Povertà Quota Servizi (QSFP) e Povertà Estrema (QPE) 2024-2025"* Allegato B alla presente atto.

#### ASSUNTO che:

il processo di programmazione delle attività e dei servizi relativi all'area contrasto alla povertà, a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP), e all'area povertà estrema, a valere sulla Quota Povertà Estrema (QPE), è stato realizzato attraverso un'attività di coordinamento con i diversi Servizi dell'Area Welfare, successivamente responsabili della gestione e della rendicontazione degli interventi programmati;

tale attività di programmazione è confluita nel *"Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine nell'Area contrasto alla povertà e povertà estrema-Annualità 2024-2025"*, allegato al presente atto, contenente il dettaglio dei singoli interventi e delle attività programmate per aree di intervento, nonché nel *"Prospetto di sintesi della programmazione del Fondo Povertà – Quota Servizi (QSFP) e Povertà Estrema (QPE) 2024-2025"* (Allegato B), che riporta l'indicazione delle risorse economiche destinate agli interventi medesimi;

#### ATTESTATO che:

l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n. 241/90, introdotto con L. n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente.

**RITENUTO** che:

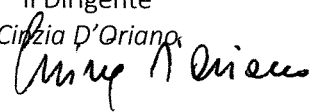
ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rispettare i termini assegnati dalla Regione, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

*Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composta dai seguenti documenti, per complessive pagg. 36 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il codice 1092L\_2026\_006\_001; 1092L\_2026\_006\_002.*

1. "Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine nell'Area contrasto alla povertà e povertà estrema-Annualità 2024-2025" (Allegato A);
2. "Prospetto di sintesi della programmazione del Fondo Povertà Quota Servizi (QSFP) e Povertà Estrema (QPE) 2024-2025"

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive*

Il Dirigente  
Cinzia D'Oriano



#### **DELIBERA**

**Approvare** il Piano di Attuazione Locale (PAL) della città di Napoli (Ambito N01 – N10) – annualità 2024 e 2025 relativo alla programmazione degli interventi e servizi nell'area contrasto alla povertà a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) e la programmazione degli interventi nell'area povertà estrema a valere sulla Quota Povertà Estrema (QPE) annualità 2024 e 2025, costituito da:

- a. "Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine nell'Area contrasto alla povertà e povertà estrema-Annualità 2024-2025" (Allegato A);
- b. "Prospetto di sintesi della programmazione del Fondo Povertà Quota Servizi (QSFP) e Povertà Estrema (QPE) 2024-2025".

**Dare mandato** al Responsabile dell'Area Welfare per l'esecuzione degli adempimenti successivi, compresa la presentazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2024-2025 e la programmazione degli interventi e servizi nell'area povertà estrema, mediante l'inserimento della stessa nella Piattaforma Ministeriale "Multifondo", secondo le indicazioni ministeriali e regionali.

Gli Allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono composti da n. 36 pagine, progressivamente numerate da 1 a 36.

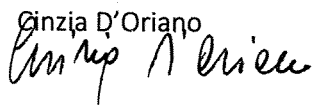
(\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

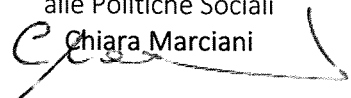
(\*\*) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata

Il Dirigente del  
Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali e  
Responsabile Area Welfare

Cinzia D'Oriano



L'Assessore alle Politiche Giovanili, al Lavoro e  
alle Politiche Sociali  
Chiara Marciani

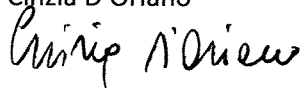




PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 8 DEL 04.05.2026 AVENTE AD OGGETTO: Approvazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) della città di Napoli (Ambito N01 – N10) – annualità 2024 e 2025 relativo alla programmazione degli interventi e servizi nell'area contrasto alla povertà a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) e approvazione della programmazione degli interventi nell'area povertà estrema a valere sulla quota povertà estrema (QPE) annualità 2024 e 2025.

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Il Dirigente  
Cinzia D'Oriano



Addì, 06-05-2026

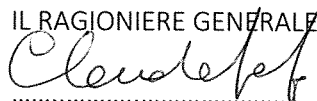
---

Proposta pervenuta all' Area Ragioneria il 06/05/2026 e protocollata con il n. 001.2026/264

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. f. o

Addì, 6/5/26

IL RAGIONIERE GENERALE  




**Area Ragioneria**

**Servizio Gestione Bilancio**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D.LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE – PROP. N. 8 DEL 04-05-2026 – (DGC 2026/244 DEL 06/05/2026) - Area Welfare – Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali.**

Con la presente proposta si approva il Piano di Attuazione Locale (PAL) della città di Napoli (Ambito N01 – N10) – annualità 2024 e 2025 relativo alla programmazione degli interventi e servizi nell'area contrasto alla povertà a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) per l'importo complessivo di € 38.010.373,25 e si approva, altresì, la programmazione degli interventi nell'area povertà estrema a valere sulla Quota Povertà Estrema (QPE) annualità 2024 e 2025 per l'importo complessivo di € 1.390.400,00.

Trattasi di atto di programmazione le cui risorse relative al Fondo Povertà-Quota Servizi (QSFP) per l'annualità 2024-2025 per l'importo complessivo di € 38.010.373,25 risultano:

- per l'annualità 2024, per la somma di € 18.883.989,50, stanziata, da bilancio di previsione, sull'attuale bilancio 2026, sul capitolo di entrata 201590, e per la rispettiva spesa sui capitoli 101591 art. 6 - 7 - 8 attribuiti ai Servizi dell'Area Welfare e che a seguito della programmazione del fondo in questione e della successiva validazione, si provvederà ad adeguare gli stanziamenti della spesa, in relazione alle attività in capo a ciascun Servizio dell'Area Welfare, sul rispettivo capitolo di appartenenza;
- per l'annualità 2025, le risorse finanziarie pari ad € 19.126.383,75, stabilite da riparto Ministeriale trasmesso alla Regione Campania con nota 17796 del 30/12/2025, saranno adeguate negli stanziamenti del bilancio 2026-2028.

Relativamente alle risorse del Fondo Povertà-Quota Povertà Estrema (QPE) annualità 2024 per l'importo di € 695.200,00 e per l'annualità 2025 per l'importo € 695.200,00 per una somma complessiva di € 1.390.400,00, sulla base della programmazione e della successiva validazione della stessa da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, saranno adeguati gli stanziamenti del bilancio 2026-2028 (capitoli E. 201375 e U. 101375 diversamente articolati).

All'atto dell'approvazione e della successiva validazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) relativo alla Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) e alla Quota Povertà Estrema (QPE) per l'annualità 2024-2025 da parte della Regione Campania e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il dirigente del Servizio competente dovrà procedere all'adeguamento degli stanziamenti sul bilancio 2026-2028 per gli atti consequenziali.

Con la precisazione sopraindicata, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 06/05/2026

Il Ragioniere Generale

dott.ssa Claudia Gargiulo

**SG 214 Approvazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) della città di Napoli (Ambito NO1 - N10) - annualità 2024 e 2025, relativo alla programmazione degli interventi e servizi nell'area contrasto alla povertà a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) e approvazione della programmazione degli interventi nell'area povertà estrema a valere sulla Quota Povertà Estrema (QPE), annualità 2024 e 2025.**

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende sottoporre all'approvazione della Giunta il Piano di Attuazione Locale (PAL) della città di Napoli (Ambito NO1 — N10) — annualità 2024 e 2025, composto dal "*Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine nell'Area contrasto alla povertà e povertà estrema - Annualità 2024-2025*" e dal "*Prospetto di sintesi della programmazione del Fondo Povertà Quota Servizi (QSFP) e Povertà Estrema (QPE) 2024-2025*".

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Il Decreto interministeriale del 2 aprile 2025, adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha approvato il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali per il triennio 2024-2026. Tale Piano è composto dal Piano sociale nazionale 2024-2026 e dal Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026, il quale costituisce l'atto nazionale di programmazione delle risorse afferenti al Fondo povertà quota servizi per gli interventi e i servizi sociali in favore di persone e nuclei familiari in condizione di povertà.

Il suddetto Decreto ha previsto dunque il riparto per singola regione delle risorse del Fondo Povertà - quota servizi per ciascun anno del triennio 2024-2026.

Con deliberazione n. 265 del 14 maggio 2025, la Giunta regionale, nel prendere atto del citato Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026, ha confermato gli indicatori di riparto delle suddette risorse in favore degli Ambiti territoriali sociali di cui all'art.8 comma 7 del D.M. del 2 aprile 2025 e, a decorrere dall'annualità 2024, non ha stabilito alcuna quota di compartecipazione regionale al Fondo Povertà.

Le risorse afferenti al Fondo Povertà - Quota Servizi 2024 - sono stanziare, da bilancio di previsione, sul bilancio 2026 per la somma di € 18.883.989,50 e attribuite ai Servizi dell'Area Welfare. A seguito della programmazione del fondo in questione e della successiva validazione, si provvederà ad adeguare gli stanziamenti della spesa in relazione alle attività che fanno capo a ciascun Servizio dell'Area, con riferimento ai rispettivi capitoli di appartenenza. Le risorse afferenti al Fondo Povertà - Quota Servizi 2025 - stabilite da riparto ministeriale trasmesso alla regione Campania con nota 17796 del 30 dicembre 2025 (pari ad € 19.126.383,75), saranno adeguate negli stanziamenti del bilancio 2026-2028.

La Regione Campania ha approvato il Piano Sociale Regionale 2024-2026 con D.G.R. n. 86 del 19 marzo 2026 e, con nota del 30 aprile 2026, ha fornito agli Ambiti Territoriali le indicazioni operative per la programmazione della Quota Servizi e Quota Povertà estrema annualità 2024 e 2025 del Fondo Povertà, in coerenza con quelle formulate dalla Commissione di Valutazione Ministeriale all'esito della trasmissione del documento di programmazione regionale.

Al fine di dare continuità alla programmazione del triennio 2021-2023, la Quota Povertà estrema 2024-2025 è stata programmata per garantire le azioni di sistema relative alle attività di presa in carico multidisciplinare con la previsione del personale con qualifica di assistenti sociali, educatori professionali e psicologi, nel rispetto delle Linee guida predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Sulla base delle Linee guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2024-2026 predisposte dal predetto Ministero, l'uso delle risorse della QSFP è, in via prioritaria, finalizzato alla realizzazione ed attuazione dei seguenti interventi e servizi:

- Rafforzamento del Servizio sociale professionale (Obiettivo 1);
- Rafforzamento degli interventi di inclusione sociale: (Obiettivo 2);
- Rafforzamento del segretariato sociale (Obiettivo 3);

- Adeguamento dei sistemi informativi dei Comuni (Obiettivo 4);
- Progetti utili alla collettività (PUC) e attività di volontariato a titolarità degli Enti del Terzo settore (ETS) (Obiettivo 5).
- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

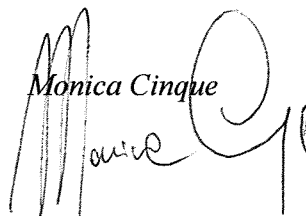
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*.

La Ragioneria Generale evidenzia, tra l'altro, nel proprio parere che "Trattasi di atto di programmazione le cui risorse relative al Fondo Povertà-Quota Servizi (QSFP) per l'annualità 2024-2025 per l'importo complessivo di € 38.010.373,25 risultano: "per l'annualità 2024, per la somma di € 18.883.989,50, stanziata, da bilancio di previsione, sull'attuale bilancio 2026, per l'annualità 2025, le risorse finanziarie pari ad € 19.126.383,75, stabilite da riparto Ministeriale trasmesso alla Regione Campania con nota 17796 del 30/12/2025, saranno adeguate negli stanziamenti del bilancio 2026-2028". *"All'atto dell'approvazione e della successiva validazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) relativo alla Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) e alla Quota Povertà Estrema (QPE) per l'annualità 2024-2025 da parte della Regione Campania e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il dirigente del Servizio competente dovrà procedere all'adeguamento degli stanziamenti sul bilancio 2026-2028 per gli atti consequenziali"*.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

*Monica Cinque*  


Visto:  
 Il Sindaco  


A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:  
 Il funzionario, Diego Giannino  
 Il dirigente, Maria Aprea

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 11.5.2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....

### ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi .....

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal ..... al .....

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico di  
Elevata Qualificazione

.....

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....